# DECRETO LEGISLATIVO 26 giugno 2015, n. 105 Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

Allegato 5

Modulo di notifica e di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori di cui agli artt. 13 e 23

# SEZIONE A.1 INFORMAZIONI GENERALI (PUBBLICO)

# 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della Società	Acciaierie Valbruna S.p.A.
Denominazione dello stabilimento	Acciaierie Valbruna
Regione	
Provincia	Bolzano
Comune	Bolzano
Indirizzo	Via Volta 4
CAP	39100
Telefono	0471-924111
Fax	0471-924400
Indirizzo PEC	acciaierie.valbruna@legalmail.it

# SEDE LEGALE ( se diversa da quanto sopra)

Regione	\$
Provincia	
Comune	
Indirizzo	
CAP	
Telefono	
Fax	
Indirizzo PEC	

	Nome	Cognome
Gestore	Giorgio	Bozzola
Portavoce	Giorgio	Bozzola

# SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (PUBBLICO)

Quadro 1 INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

)EC		vlegalmail.it	vlegalmail.it	Plegalmail.it	elegalmail.it  PEC vigilfuoco.it	Plegalmail.it PEC vigilfuoco.it	Plegalmail.it PEC vigilfuoco.it	vigilfuoco.it	Plegalmail.it PEC vigilfuoco.it	PEC vigilfuoco.it	elegalmail.it  PEC  vigilfuoco.it  interno.it	vigilfuoco.it	viegalmail.it  PEC  vigilfuoco.it  interno.it  utz@pec.prov.bz.it	PEC vigilfuoco.it interno.it utz@pec.prov.bz.it	blegalmail.it  DEC  vigilfuoco.it  interno.it  utz@pec.prov.bz.it	vigilfuoco.it interno.it utz@pec.prov.bz.it
E-mail/PEC	protocollo.ispra@legalmail.it		E-mail/PEC	dir.veneto@cert.vigilfuoco.it				comgovbz@pec.interno.it	,			protezionecivile.zivilschutz@pec.prov.bz.it	-			
Indirizzo completo	Via Vitaliano Brancati 48 00144 ROMA		Indirizzo completo	Via Dante 55	35139 PADOVA			VIA Principe Eugenio	di Savoia, 3	39100 Bolzano	Provincia Autonoma	di Bolzano	Ripartizione 26,	Protezione	antincendi e civile	Via del Ronco 13/d
Ufficio Competente			Ufficio Competente	277							Ripartizione 26,	Protezione	antincendi e civile			ζ.
Ente Nazionale	ISPRA		Unità Amministrativa territoriale	Veneto e Trentino	Alto ADIGE			Bolzano			Bolzano				on divine a national state.	
		9	Ente Locale	COMITATO TECNICO	REGIONALE	REGIONALE VVF della	Regione/Provincia		PREFETTURA				REGIONE/AUTORITA'	REGIONALE COMPETENTE		

			39100 Bolzano	
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	Bolzano	Corpo permanente dei Vigili del Fuoco	Viale Druso 116 39100 Bolzano	vigilidelfuoco.berufsfeuerwehr@pec.prov.bz.it bf-bz@provinz.bz.it
COMUNE	Bolzano		Vicolo Gumer 7 39100 Bolzano	bz@legalmail.it

AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA' Quadro 2

Ambito	Riferimento	3: U: F 37: U		
Ambiente/Sicurezza)	(AIA, ISO/OHSAS, ecc)	Ente di Kilerimento	IN. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	OHSAS 18001	BSI	OHS 639683	16/02/2016
Ambiente	Iso 14001: 2004	BSI	EMS 630532	21/04/2015
Ambiente	AIA	Provincia Autonoma di Bolzano	Aut. del 28/01/2014 Prot. N. 58808	Modificata il 31/03/2015

# INFORMAZIONI SIII I E ISPEZIONI

Quadro 3

INFORMAZIONI SOLLE ISPEZIONI		
Lo Stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27	comma 7 da	-
Data chinema dell'ultima ienezione	Imogican in conco	_
× × × × × × × × × × × × × × × × × × ×		
Lo Stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 del decreto	×	
Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR 15/12/2015		

Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, dietro formale richiesta ad esso.

# SEZIONE F (PUBBLICO) – DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimità (entro 2 km) da confini di altro Stato (per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza				
//	//				
Se necessario, è possibile aggiungere altre rig	he alla tabella.				
Lo Stabilimento ricade sul territor	io di più unità amministrative di				
regione/provincia/comune					
Regione/Provincia/Comune	Denominazione				
//	//				
Se necessario, è possibile aggiungere altre rig	he alla tabella.				
Categorie di destinazioni d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento					
X Industriale	, 8 .				
Agricolo					
X Commerciale					

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

	Lo	calità Abitate	
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Città di Bolzano	200 m	Est

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

1 - Centro Abitato

Abitativo

Altro (specificare):

- 2 Nucleo Abitato
- 3 Case Sparse

	Attività	Industriali/Produttive	
Tipologia	Denominazione	Distanza	Direzione
2	IVECO	100 m	Ovest

- 1 Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- 2 Non Soggetta al Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

	Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento					
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione			
3	Centro commerciale	100 m	Sud			

- 1 Scuole/Asili
- 2 Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi
- 3 Centro Commerciale
- 4 Ospedale
- 5 Ufficio Pubblico
- 6 Chiesa
- 7 Cinema
- 8 Musei
- 9 -Ricoveri Per Anziani
- 10 Altro (specificare):

20 111010	(openione).
10.a	
10.b	

Servizi/Utilities						
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione			
//	//	//	//			

- 1 Acquedotti
- 2 Serbatoi acqua potabile
- 3 Antenne telefoniche-telecomunicazioni
- 4 Depuratori
- 5 Metanodotti
- 6 Oleodotti
- 7 Stazioni/Linee Elettriche Alta tensione
- 8 Altro (specificare):

8.a	9	- 1 1 w.	
8.b		à	

	Trasporti		
	Rete stradale		
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
4	Strade urbane	10	Sud

- 1 Autostrada
- 2 Strada Statale
- 3 Strada Provinciale
- 4 Strada Comunale
- 5 Strada Consortile
- 6 Interporto
- 7 Altro (specificare):

7.a	
7.b	

	Trasporti		
	Rete Ferroviaria		
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
` 2	Linea ferroviaria	300	- Est

- 1 Rete ferroviaria Alta Velocità
- 2 Rete ferroviaria tradizionale
- 3 Stazione Ferroviaria
- 4 Scalo Merci Ferroviario
- 5 Altro (specificare):

5.a		,
5.b	, ×	, ,

	Trasporti					
1	Aeroporti					
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione			
1	Aeroporto di Bolzano	1500 m	Sud			

- 1 Aeroporto Civile
- 2 Aeroporto Militare

Aree Portuali						
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione			
//	//	//	//			

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 Porto Commerciale
- 2 Porto Industriale o Petrolifero
- 3 Porto Turistico
- 4 Porto Militare
- 5 Altro (specificare):

Jinuo	(specificare).	The state of the s	
5.a			
5.b		4	

# Indicare se lo stabilimento ricade all'interno di un'area portuale e/o è un deposito costiero $\,$

Deposito costiero	7				
		E.			1
Ricade in area portuale			<u>s</u>	a	
				*	E

Denominazione	Autorità Marittima	Indirizzo	Telefono
Area Portuale	Competente		
//	//	//	//

# Elementi Ambientali

	Elementi ambientali vulnerabili					
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione			
//	//	//	//			

Se necessario, è possibile aggiungere altre righe alla tabella.

- 1 Aree Protette dalla normativa
- 2 Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico
- 3 Fiumi, torrenti, rogge
- 4 Laghi o stagni
- 5 Zone costiere o di mare
- 6 Zone di delta
- 7 Pozzi approvvigionamento idropotabile
- 8 Sorgenti
- 9 Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione
- 10 Altro (specificare):

100		1
10.d		
10 k	20	
10.D		

D. BECT BUT STORM PRODUCTIONS PLANAGE PROF		Acquiferi al di sotto dello stabilir	nento
Tipo		Profondità dal piano di campagna	Direzione di deflusso
1	12 metri		Da Nord a Sud
		* *	- 1

- 1 Acquifero superficiale
- 2 Acquifero profondo

# SEZIONE H (pubblico) – DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

# Descrizione sintetica dello stabilimento (max 3000 caratteri)

Le Acciaieria Valbruna S.p.A. producono acciai inossidabili che vengono forniti al mercato sotto forma di prodotti finiti in barre e rotoli.

In barre vengono forniti tondi, quadri, esagoni, angolari, tondi nervati di varie misure; in rotoli vengono forniti tondi di varie misure.

Gli acciai speciali richiedono un processo di finitura, denominato "decapaggio", per rimuovere lo strato di scoria superficiale prodotto dalle lavorazioni precedenti.

Questa operazione viene eseguita mediante un attacco chimico con soluzioni acquose di acido-solforico, nitrico e fluoridrico.

# Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate),

(Copiare e incollare in questa sezione il Quadro 1 della Sezione B)

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n.	delle sostanze j all'articolo 3, c	te (tonnellate) pericolose, di cui comma 1, lettera blicazione di:	Quantità massima detenuta o
1272/2008	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	prevista (tonnellate)
Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE			
H1 TOSSICITÀ ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	12.7
Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE			,
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria	100	200	75
di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	- n	/	
n			

## Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

(Copiare e incollare in questa sezione il Quadro 2 della Sezione B)

Colonna 1	Numero CAS¹	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima
	a 8		e (tonnellate) olicazione dei:	detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	a E
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2000	100
~9		2 0		

Principali caratteristiche di pericolosità (in termini semplici) per ogni categoria di sostanze notificata nel quadro 1 e per le sostanze notificate nel quadro 2

# **SOLUZIONE ACQUOSA HF 40% E CLEANOX 352A:**

H290: può essere corrosivo per i metalli; H 300: letale se ingerito; H 310: letale per contato con la pelle; H 314: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari; H 330: letale se inalato.

## PRODOTTI SOLIDI DERIVANTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI DELL'ACCIAIERIA

H 360: può nuocere alla fertilità del feto; H 350: può provocare il cancro; H 314: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari; H 410: molto tossico per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata.

### **OSSIGENO LIQUIDO**

H 270: può provocare o aggravare incendio: comburente; H 281: contiene gas refrigerati: può provocare ustioni o lesioni criogeniche.

# Selezionare l'informazione pertinente con lo stato di assoggettabilità.

Lo stabilimento (contrassegnare con una "X" i campi pertinenti con lo stato di assoggettabilità):

X	è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
	$\overline{\mathbf{x}}$
	La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.
,	è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
La Società ha presentato il Rapporto di Sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto d recepimento della Direttiva 2012/18/UE.
non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
La Società ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilità de decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

# SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

	Effetti P	Potenziali		H 11	
Scenario Tipo	Effetti salute umana	Effetti Ambiente	Comportamento da seguire (1,2,3)	alla popolazione (1,3)	rresidi di Pronto Intervento/Soccorso (1,3)
Perdita da serbatoio	Nessuno	Nessuno	Non disponibile*	Non disponibile*	Non disponibile*
Perdita da manichetta durante scarico Autobotte	Nessuno	Nessuno	Non disponibile*	Non disponibile*	Non disponibile*
	*. il Pia	no di Emergenza Ester	*: il Piano di Emergenza Esterna non è stato ancora predisposto	posto	

- Informazioni estratte dal PEE (Piano di Emergenza Esterna). Qualora il PEE non sia stato ancora predisposto, le informazioni sono desunte dal  $\Xi$ 
  - Rapporto di Sicurezza o dal Piano di Emergenza Interna (PEI). In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza. Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in formato elettronico. 32